Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 19 giugno 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1959, n. 381.

Autorizzazione all'accettazione della donazione di un appezzamento di terreno disposta a favore dello Stato dal comune di Genova.

N. 381. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore dello Stato dal comune di Genova, con atto 23 maggio 1956, n. 32420, di un appezzamento di terreno di mq. 6618 circa, sito in detto capoluogo.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1959
Atti del Governo, registro n 119, *foglio n* 10 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1959, n. 382.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pietro, in frazione Polizzello del comune di Mussomeli (Caltanissetta).

N. 382. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Caltanissetta in data 8 ottobre 1957, integrato con postille dell'8 ottobre e 4 novembre stesso anno, nonchè con due dichiarazioni del 23 ottobre 1958, relativo alla erezione della parrocchia di San Pietro, in frazione Polizzello del comune di Mussomeli (Caltanissetta), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1959
Atti del Governo, registro n 119, *foglio n* 16 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 febbraio 1959.

Determinazione del contingente numerico del personale femminile salariato non di ruolo (temporaneo) in servizio presso le dogane, per l'esercizio finanziario 1958-1959.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Considerato che dalla data della citata legge prestano servizio presso le dogane dipendenti dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette quindici salariate non di ruolo (specializzate);

Ritenuta la necessità di confermare in servizio detto personale per l'esercizio finanziario 1958-1959;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette, è autorizzato a mantenere in servizio, durante l'esercizio finanziario 1958-1959, personale salariato non di ruolo (temporaneo), per i servizi di vigilanza femminile presso le dogane dipendenti dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette, nel limite di quindici unità (operaie specializzate).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1959
Registro n. 4, *foglio n.* 273

(3570)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 aprile 1959.

Ricostituzione del Collegio dei sindaci dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1955, concernente la costituzione del Collegio dei sindaci dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per il quadriennio 1° gennaio 1955-31 dicembre 1958;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione del Collegio per un nuovo quadriennio;

Visto l'art. 7 del regio decreto legge 18 agosto 1942, n. 1175, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178;

Viste le designazioni formulate;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra è ricostituito come segue per la durata di un quadriennio:

Capozzi dott. Enrico, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Giordano dott. Salvatore, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Goletti dott. Pietro Severino, in rappresentanza della Corte dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 aprile 1959

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1959
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 321. — MASSIMO

(3617)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 aprile 1959.

Sostituzione di un componente il Comitato per lo sviluppo dell'occupazione e del reddito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL BILANCIO E PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1956, con il quale fu costituito il « Comitato per lo sviluppo dell'occupazione e del reddito »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1957, contenente modificazioni all'art. 2 del cennato decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1956;

Visti i proprî decreti 11 ottobre 1956 e 7 marzo 1957, con i quali fu provveduto alla nomina dei componenti del Comitato;

Ritenuta l'opportunità di nominare altro membro in sostituzione del prof. Mario Saibante, deceduto;

Decreta:

Il prof. Armando Frumento è nominato componente del Comitato per lo sviluppo dell'occupazione e del reddito, in sostituzione del prof. Mario Saibante, deceduto.

Roma, addì 29 aprile 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il bilancio e per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1959
Registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 334. — MASSIMO

(3618)

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1959
Approvazione dei « Metodi ufficiali di analisi per gli oli ed i grassi ».

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E
IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 33 del regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2594, contenente norme pel funzionamento delle Stazioni di prova agrarie e speciali, col quale si stabilisce che le stesse Stazioni debbono seguire i metodi di analisi determinati da questo Ministero;

Visti l'art. 43 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, riguardante la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, e l'art. 108 del regolamento per l'esecuzione dello stesso regio decreto-legge, approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, i quali prescrivono che le analisi occorrenti in applicazione delle norme contenute nel regio decreto-legge e nel regolamento suddetti dovranno, dai Laboratori incaricati, essere eseguite con i metodi prescritti da questo Ministero, di concerto con quelli delle finanze e della sanità;

Ritenuta l'opportunità che gli stessi metodi vengano pure adottati da tutti gli Istituti e Laboratori dipendenti o vigilati dallo Stato, perchè le analisi da essi compiute risultino uniformi nei procedimenti e nei risultati;

Decreta:

Sono approvati i « Metodi ufficiali di analisi per gli oli ed i grassi », descritti nel volume del quale un originale, debitamente vistato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 aprile 1959

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
RUMOR

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1959
Registro n. 9 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 53. — PALADINI

(3563)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1959.
Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modificazioni, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti Ministeriali 26 agosto, 8 settembre e 31 ottobre 1958, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 15 ottobre 1958 (registro n. 28, foglio n. 304), il 15 ottobre 1958 (registro n. 28, foglio n. 303) ed il 27 dicembre 1958 (registro n. 34, foglio n. 88).

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 6 febbraio 1959;

Ricorrendo le condizioni dell'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea di pellicole cinematografiche, impressionate e/o sviluppate, nonchè di fili e nastri magnetici incisi, occorrenti al coproduttore italiano di film riconosciuti di coproduzione con l'estero, per visione, controllo tecnico e lavorazioni varie allo scopo di approntare la edizione nazionale del film stesso.

Il termine per la riesportazione del materiale introdotto è fissato in sei mesi.

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con i controsegnati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Alcool etilico, da impiegare nella produzione della celluloide (con validità fino al 15 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	16 marzo 1959	15 settembre 1959
2. Bestiame bovino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame bovino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, salati, affumicati e per altre lavorazioni (con validità fino all'11 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 31 ottobre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1959)	12 marzo 1959	11 settembre 1959
3. Bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati, o per altre lavorazioni (con validità fino all'8 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	9 marzo 1959	8 settembre 1959
4. Borato di calcio greggio, o borato di sodio e calcio greggio, per la fabbricazione di borace comune o di acido borico (con validità fino al 21 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	22 marzo 1959	21 settembre 1959
5. Bozzoli doppi, bozzoli scarti e bozzoli realini, per essere trasformati in filati di doppio e riesportati sotto forma di filati di doppio e di tessuti di filati di doppio (con validità fino al 26 febbraio 1959)	Decreto Ministeriale 26 agosto 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 18 novembre 1958)	27 febbraio 1959	26 agosto 1959
6. Burro di cacao, per essere rilavorato, e cioè sottoposto a decantazione, purificazione e filtraggio (con validità fino al 17 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	18 marzo 1959	17 settembre 1959
7. Capperi al sale, per essere crivellati nelle diverse qualità, ulteriormente salati e confezionati in fusti da kg. 100, 50, 25 (peso netto per ciascun fusto) (con validità fino al 16 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	17 marzo 1959	16 settembre 1959
8. Cascami di seta, per essere macerati, pettinati e/o filati (con validità fino al 26 febbraio 1959)	Decreto Ministeriale 26 agosto 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 18 novembre 1958)	27 febbraio 1959	26 agosto 1959
9. Caseina presamica, per la fabbricazione di galalite e di bottoni di galalite (con validità fino al 27 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	28 marzo 1959	27 settembre 1959
10. Ferro ed acciaio, laminati a caldo, in vergella o bordione, in rotoli o in matasse; e nastri di ferro o di acciaio, laminati a caldo, per la fabbricazione di *a*) filo di ferro e di acciaio, dei diametro fino a mm. 5, temperato o non, in rotoli o in barrette, eventualmente verniciate; *b*) piattina (nastrino), liscia o scanalata, ottenuta mediante laminazione a freddo, anche da filo, temperato o non, in rotoli o in barrette, con larghezza compresa fra mm. 0,75 e mm. 20, e spessore compreso fra mm. 0,35 e mm. 1,8; *c*) filo di acciaio laminato a U, ottenuto da piattina di cui alla precedente lettera *b*) mediante sagomatura a freddo, temperato o non, in rotoli o in barrette, (con validità fino al 26 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	27 marzo 1959	26 settembre 1959
11. Potassa caustica fusa, per la fabbricazione di coloranti sintetici (con validità fino al 21 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	22 marzo 1959	21 settembre 1959
12. Seta tratta greggia, bianca o gialla, e seta toussah, calze, veli di buratti, manufatti, oggetti cuciti, confezionati, ecc. (con validità fino al 26 febbraio 1959)	Decreto Ministeriale 26 agosto 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 18 novembre 1958)	27 febbraio 1959	26 agosto 1959
13. Uva secca (uva sultanina), da impiegare nella fabbricazione di prodotti dolciari da forno (panettoni, cakes, biscotti di vario tipo) (con validità fino al 27 marzo 1959)	Decreto Ministeriale 8 settembre 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958)	28 marzo 1959	27 settembre 1959

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1959

Il Ministro per le Finanze
TAVIANI

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1959
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 79. — BENNATI

(3569)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1959.

Nomina di un membro e del segretario del Comitato di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato, in parte, con i decreti del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 1468, 10 maggio 1956, n. 550 e 27 dicembre 1956, n. 1571;

Considerato che il dott. Mario Scoppa direttore di sezione del Ministero delle finanze in servizio presso l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie ha assunto la direzione della divisione lotterie per cui ai sensi dell'art. 2 del regolamento di cui sopra deve essere nominato membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali cessando così dall'incarico di segretario del predetto Comitato, conferitogli con decreto Ministeriale n. 29847 del 4 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1951, registro n. 2 Finanze, foglio n. 231;

Ritenuto doversi provvedere anche alla nomina del segretario del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali nella persona del dott. Corrado Genovesi, consigliere di 1ª classe;

Decreta:

Con effetto dal 1° marzo 1959 il dott. Mario Scoppa, direttore di sezione del Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, cessa dallo incarico di segretario del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali ed assume l'incarico di membro del Comitato stesso;

Con decorrenza dalla stessa data il dott. Corrado Genovesi, consigliere di 1ª classe del Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, assume l'incarico di segretario del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

Roma, addì 8 aprile 1959

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1959
Registro n. 12 Finanze, foglio n. 52 — BENNATI

(3568)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1959.

Proroga del termine assegnato alla R.A.I. - Radiotelevisione Italiana con il decreto Ministeriale 16 maggio 1957 per portare a compimento la procedura espropriativa relativa agli impianti del Centro radiotrasmittente di Roma-Santa Palomba.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 16 maggio 1957, con il quale venivano dichiarati di pubblica utilità gli impianti del Centro radiotrasmittente di Roma Santa Palomba della R.A.I. - Radiotelevisione Italiana;

Vista la domanda della R.A.I. - Radiotelevisione Italiana, in data 22 maggio 1959, con la quale la Società concessionaria dei servizi di radiodiffusione, facendo presente di non poter portare a compimento entro il 30 giugno 1959 la procedura espropriativa, chiede che il termine stesso venga prorogato di centottanta giorni;

Considerato che il ritardo non è da imputarsi alla richiedente R.A.I.;

Ritenuto, pertanto, che la richiesta possa essere accolta;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine del 30 giugno 1959 assegnato alla R.A.I. - Radiotelevisione Italiana dal decreto Ministeriale 16 maggio 1957 per portare a compimento la procedura espropriativa di cui al decreto stesso, è prorogato di giorni centottanta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 giugno 1959

Il Ministro: SPATARO

(3567)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1959

Misure delle aliquote d'imposta sui fiammiferi per il periodo 1° luglio 1959 30 giugno 1961.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 525;

Visto il decreto Ministeriale 23 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1956, registro n. 11, foglio n. 352;

Visto il decreto Ministeriale 13 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1958, registro n. 13, foglio n. 277;

Viste le proposte presentate dalla Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317, in data 19 maggio 1959;

Decreta:

Articolo unico.

Le aliquote d'imposta sui fiammiferi, pel periodo 1° luglio 1959-30 giugno 1961, sono stabilite nelle misure di cui al prospetto che segue, fermi restando i prezzi

di vendita stabiliti con decreti Ministeriali 10 marzo 1950, 28 novembre 1950, 27 agosto 1953 e 14 dicembre 1957, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 1950; n. 276 del 1° dicembre 1950; n. 237 del 15 ottobre 1953 e n. 314 del 19 dicembre 1957:

1) Scatola di cartone con 100 cerini normali al sesquisolfuro di fosforo . . . . . L. 15,61

2) Scatola di cartone con 100 cerini ridotti al sesquisolfuro di fosforo . . . . . » 15,96

3) Scatola di legno con 50 cerini ridotti al fosforo amorfo . . . . » 7,92

4) Scatola di legno con 50 cerini ridotti al fosforo amorfo condizionamento « carte da gioco » . . . . » 9,92

5) Bustina di cartoncino dorato con 20 cerini grossetti al fosforo amorfo . . . » 5,77

6) Scatola di cartone con 100 cerini ridotti al sesquisolfuro di fosforo condizionamento « pacchetto in cellofane » » 16,58

7) Scatola di legno con 50 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo svedese normale . . . . . » 7,05

8) Scatola di legno con 50 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo svedese ridotto . . . . . . » 7,28

9) Bossolo di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al sesquisolfuro di fosforo con capocchia variamente colorata . . » 5,91

10) Scatola di legno con 30 fiammiferi controvento di legno paraffinato al fosforo amorfo . . . . » 6,25

11) Rotoli con 100 fiammiferi a strappo di cartoncino paraffinato al fosforo amorfo . » 12,73

12) Rotoli con 300 fiammiferi a strappo di cartoncino paraffinato al fosforo amorfo . » 36,46

13) Scatola di cartone con 100 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo denominato « Caminetto » . . . . . » 87 —

14) Bustina di cartone con 28 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . . » 5,64

15) Bustina doppia di cartone con 48 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . . » 9,40

16) Busta pubblicitaria di cartoncino con 20 fiammiferi giganti di legno paraffinati al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . » 6,37

17) Bustina di cartone con 20 fiammiferi controvento di legno paraffinato al fosforo amorfo del tipo Minerva . . . . » 3,46

18) Busta, astuccio o gamella di carta con 100 fiammiferi di legno solforato al sesquisolfuro di fosforo . . . . » 6,35

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 giugno 1959

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1959
Registro n. 15 Finanze, foglio n. 218 — BENNATI

(3634)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1959.

Approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'adeguamento del capitale assicurato, presentate dalla Compagnia di assicurazioni « Italiana Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Italiana Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria, attualmente in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza per lo adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria attualmente in vigore, presentate dalla Società « Italiana Vita », con sede in Milano.

Roma, addì 11 giugno 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3565)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1959

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Società di assicurazione « Danubio ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Società di assicurazione « Danubio », intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia di assicurazione « Danubio »:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dello assicurato, qualora questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 11 giugno 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3564)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1959.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione, presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni particolari di polizza, presentate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma:

Polizza « arti e mestieri », relativa all'assicurazione, a premio annuo di un capitale pagabile per intero al sessantesimo anno di età in caso di vita dell'assicurato, con facoltà di opzione; per metà in caso di sua premorienza fra il ventunesimo e il sessantesimo anno, e in misura ridotta crescente in caso di morte dell'assicurato stesso prima del compimento del ventunesimo anno di età.

Roma, addì 11 giugno 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3619)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 15 giugno 1959

Proroga della gestione straordinaria del comune di Gualdo Tadino.

Relazione illustrativa del decreto di proroga della gestione straordinaria del comune di Gualdo Tadino.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 85 del 9 aprile 1959, è stato sciolto il Consiglio comunale di Gualdo Tadino per constatata e prolungata impossibilità di funzionamento come dai motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al decreto stesso, e nominato Commissario straordinario di detto Comune il direttore di sezione dott Francesco Santoro

Con il 25 giugno 1959 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839

Poichè il commissario straordinario ha in corso l'adozione di importanti ed indifferibili provvedimenti amministrativi, tra i quali l'avvio e il perfezionamento di rilevanti pratiche concernenti l'esecuzione di opere pubbliche nei settori della viabilità, dell'approvvigionamento idrico e dell'edilizia scolastica, nonchè l'impianto della nuova anagrafe della popolazione e l'aggiornamento dei regolamenti comunali, sarebbe sommamente pregiudizievole per l'interesse dell'Amministrazione civica una imminente cessazione della gestione commissariale.

Per tali considerazioni, si ritiene necessario prorogare la gestione commissariale medesima presso il comune di Gualdo Tadino, al che si provvede con decreto prefettizio di pari data, ai sensi dell'art 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n 2839, richiamato in vigore dall'art 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203

Perugia, addì 15 giugno 1959

Il prefetto: DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 9 aprile successivo, con il quale è stato provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Gualdo Tadino ed alla nomina del direttore di sezione dott. Francesco Santoro a commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune predetto;

Considerato che il 25 giugno 1959 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, venga prorogata;

Visti l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Gualdo Tadino, affidata al direttore di sezione dott. Francesco Santoro con decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1959, è prorogata a norma di legge.

Perugia, addì 15 giugno 1959

Il prefetto: DI GIOVANNI

(3620)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Fumone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n 12 Interno, foglio n 70 il comune di Fumone (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 1 295 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1956

(3574)

Autorizzazione al comune di Cassano Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1959, registro n 12 Interno, foglio n 116, il comune di Cassano Ionio (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 15 250 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3576)

Autorizzazione al comune di Fumone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 3 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n 12 Interno, foglio n 69, il comune di Fumone (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 730 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3577)

Autorizzazione al comune di Predappio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 68, il comune di Predappio (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 13 700 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3578)

Autorizzazione al comune di Ginestra degli Schiavoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 60, il comune di Ginestra degli Schiavoni (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 280.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3575)

Autorizzazione al comune di Cartoceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 85, il comune di Cartoceto (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.280.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3579)

Autorizzazione al comune di Ripe San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 82, il comune di Ripe San Ginesio (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.670.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3580)

Autorizzazione al comune di Muccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 81, il comune di Muccia (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.090.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3581)

Autorizzazione al comune di Grotteria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 11 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 96, il comune di Grotteria (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3582)

Autorizzazione al comune di Gioia Tauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 97, il comune di Gioia Tauro (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 10.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3583)

Autorizzazione al comune di Agugliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 55, il comune di Agugliano (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3588)

Autorizzazione al comune di Belvedere Ostrense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 11 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 56, il comune di Belvedere Ostrense (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3589)

Autorizzazione al comune di San Paolo di Iesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 11 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 57, il comune di San Paolo di Iesi (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.770.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3590)

Autorizzazione al comune di Castellana Grotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 59, il comune di Castellana Grotte (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.390.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3591)

Autorizzazione al comune di Borgo Tossignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 61, il comune di Borgo Tossignano (Bologna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 6.850.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3592)

Autorizzazione al comune di Adelfia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 58, il comune di Adelfia (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.850.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3593)

Autorizzazione al comune di Ostuni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 3 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 62, il comune di Ostuni (Brindisi) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3594)

Autorizzazione al comune di Pizzo Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 64, il comune di Pizzo Calabro (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.270.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(3595)

Autorizzazione al comune di Carolei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 65, il comune di Carolei (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.930.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3596)

Autorizzazione al comune di Cervicati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 66, il comune di Cervicati (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.480.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3597)

Autorizzazione al comune di San Giorgio di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 87, il comune di San Giorgio di Pesaro (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 690 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3586)

Autorizzazione al comune di Montemaggiore al Metauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 92, il comune di Montemaggiore al Metauro (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 150 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3587)

Autorizzazione al comune di Serra Sant'Abbondio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n 12 Interno, foglio n 90, il comune di Serra Sant'Abbondio (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 3 490 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3584)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n 12 Interno, foglio n 89, il comune di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 8 890 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3585)

Autorizzazione al comune di Roggiano Gravina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n 12 Interno, foglio n 67, il comune di Roggiano Gravina (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 11 730 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3598)

Autorizzazione al comune di Seminara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 11 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 99, il comune di Seminara (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19 750 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3599)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959 registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 98, il comune di Santo Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24 970 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(3600)

Autorizzazione al comune di Samo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 11 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 95, il comune di Samo (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8 390.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3601)

Autorizzazione al comune di Torre Cajetani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 72, il comune di Torre Cajetani (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 420 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3602)

Autorizzazione al comune di Montecopiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 91, il comune di Montecopiolo (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 400 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3603)

Autorizzazione al comune di Cassino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 71, il comune di Cassino (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 23 330 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3604)

Autorizzazione al comune di Montelupone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 80, il comune di Montelupone (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 150 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3605)

Autorizzazione al comune di Fiuminata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n 79, il comune di Fiuminata (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 670 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3606)

Autorizzazione al comune di Fiastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 78, il comune di Fiastra (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 650 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3607)

Autorizzazione al comune di Camporotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 77, il comune di Camporotondo (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 720 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3608)

Autorizzazione al comune di Camerino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 76, il comune di Camerino (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3609)

Autorizzazione al comune di Caldarola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 75, il comune di Caldarola (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.250.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3610)

Autorizzazione al comune di Apiro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 74, il comune di Apiro (Macerata) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.650.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3611)

Autorizzazione al comune di Lenola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 73, il comune di Lenola (Latina) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.320.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3612)

Autorizzazione al comune di Montegrimano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 88, il comune di Montegrimano (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.945.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3613)

Autorizzazione al comune di Cantiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 86, il comune di Cantiano (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.760.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3614)

Autorizzazione al comune di Foligno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 21 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 84, il comune di Foligno (Perugia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3615)

Autorizzazione al comune di Bastiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 83, il comune di Bastiglia (Modena) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3616)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificati di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione

Il dott. Ernesto Fontana, nato a Comano (Massa Carrara) il 10 settembre 1922, ha dichiarato di aver smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dall'Università di Parma in data 27 marzo 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Parma.

(3510)

Il dott. Piero Maria Annibaldi, nato a Roma il 6 marzo 1925, ha dichiarato di aver smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dall'Università agli studi di Parma in data 27 marzo 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Parma.

(3621)

L'ing. Mario Marotta, nato ad Avellino il 2 agosto 1923, ha dichiarato di aver smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere rilasciatogli dall'Università di Bari in data 15 luglio 1954.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bari.

(3622)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Centauro », con sede in Brescia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 maggio 1959, i poteri conferiti al rag. Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Centauro », con sede in Brescia, sono stati prorogati dal 23 maggio al 30 settembre 1959.

(3478)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Olimpia », con sede in Sant'Eufemia (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 maggio 1959, i poteri conferiti al rag. Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Olimpia », con sede in Sant'Eufemia (Brescia), sono stati prorogati dal 23 maggio al 30 settembre 1959.

(3479)

Sostituzione di uno dei commissari liquidatori della Cooperativa braccianti agricoli di Ostra (Ancona), in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 giugno 1959, il prof. Carlo Betti è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa braccianti agricoli di Ostra, con sede in Ostra (Ancona), con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione del rag. Remo Beni, dimissionario.

(3505)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 136

Corso dei cambi del 18 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,59	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	646,67	646,625	646,25	646,80	645,70	646,69	647 —	646,40	646,62	646,75
Fr. Sv.	143,95	143,98	143,96	143,9875	144 —	143,97	143,98	143,95	143,97	143,94
Kr. D.	90,15	90,16	90,16	90,19	90,12	90,16	90,175	90,15	90,16	90,10
Kr. N.	87,24	87,22	87,23	87,24	87,20	87,23	87,23	87,22	87,22	87,22
Kr. Sv.	119,95	119,945	119,94	119,94	119,90	119,94	119,9425	119,93	119,94	119,93
Fol.	164,56	164,58	164,59	164,61	164,50	164,61	164,59	164,60	164,62	164,59
Fr. B.	12,44	12,4275	12,4275	12,4275	12,42	12,43	12,425	12,45	12,43	12,43
Fr Fr.	126,65	126,60	126,62	126,61	126,60	126,61	126,605	126,60	126,61	126,60
Lst.	1745,55	1745,30	1745,625	1745,55	1745,25	1745,15	1745,45	1745,30	1745,15	1745,25
Dm occ.	148,53	148,51	148,52	148,52	148,52	148,50	148,515	148,50	148,49	148,50
Scell. Austr.	23,98	23,985	23,98	23,98625	24 —	23,98	23,98625	23,98	23,98	23,985

Media dei titoli del 18 giugno 1959

Rendita 3,50 % 1906	73,175
Id. 3,50 % 1902	72,10
Id. 5 % 1935	103,775
Redimibile 3,50 % 1934	92,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,70
Id. 5 % 1936	100,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,675
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,70

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 giugno 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	646,90
1 Franco svizzero	143,984
1 Corona danese	90,182
1 Corona norvegese	87,235
1 Corona svedese	119,941
1 Fiorino olandese	164,60
1 Franco belga	12,426
100 Franchi francesi	126,607
1 Lira sterlina	1745,50
1 Marco germanico	148,517
1 Scellino austriaco	23,986

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Vico Equense.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 4 giugno 1959, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 1012,96 sita nella spiaggia di Vico Equense, riportata in catasto al foglio n. 7, particella n. 390 del comune di Vico Equense.

(3571)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di spiaggia del lago d'Iseo, in comune di Pisogne (Brescia), e segnata nel catasto del comune censuario di Toline (Brescia).

Con decreto 9 febbraio 1959, n. 158, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di spiaggia del lago di Iseo, in comune di Pisogne (Brescia), segnata nel catasto del comune censuario di Toline (Brescia), al foglio 1, mappale 298, di mq 406,74, ed indicata nella planimetria rilasciata il 25 giugno 1958, in scala 1 1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Brescia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(3552)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig Comelli Luigi, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 15 dicembre 1932, n 50 376, nella forma originaria e precisamente da Comelli a Komel,

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del decreto anzidetto,

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nelle norme citate,

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n 8300 11,

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio datato 15 dicembre 1932, n 50-376, nel senso che il cognome del signor Comelli Luigi, nato a San Michele di Sambasso (ora Jugoslavia) il 2 marzo 1914 e residente a Gorizia, via Rafut, 15-A, è restituito, a tutti gli effetti, nella forma originaria di Komel.

Uguale restituzione è disposta per

Bressan Erminia, nata a Gorizia il 22 ottobre 1919, moglie del predetto Comelli Luigi

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Gorizia sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 8 giugno 1959

Il prefetto NITRI

(3482)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente la Commissione degli esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte suprema di Cassazione e alle altre giurisdizioni superiori.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1959, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice degli esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte suprema di Cassazione e alle altre giurisdizioni superiori, per l'anno corrente,

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione dell'avvocato Magrone Gioacchino, componente supplente di detta Commissione, perchè ha declinato l'incarico conferitogli,

Decreta

L'avv. Salminci Adolfo, iscritto nell'Albo speciale della Corte suprema di Cassazione, è nominato componente supplente della Commissione degli esami per l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte suprema di Cassazione e alle altre giurisdizioni superiori, in sostituzione dell'avv. Magrone Gioacchino.

Roma, addì 20 maggio 1959

Il Ministro GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1959
Registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 68 — BOVIO

(3624)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Pompei

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 8 agosto 1957 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Pompei (Napoli),

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Pompei nell'ordine appresso indicato

1	Gaetti dott. Giuseppe	punti 84,75 su 132
2	Piva dott. Erminio	» 78,74 »
3	Riano dott. Enrico	» 77,77 »
4	Damiani Rocco	» 76 — »
5	Di Palma dott. Leucio	» 74,43 »
6	Cirillo dott. Alfonso	» 74,20 »
7	Martegani dott. Aldo	» 73,92 »
8	De Virgiliis dott. Vito	» 73,81 »
9	Messina dott. Francesco	» 73,60 »
10	Quarato dott. Matteo	» 73,33 »
11	Cappello dott. Agostino	» 73,08 »
12	Pollidori Giuseppe	» 72,95 »
13	Epifani dott. Francesco	» 72,57 »
14	Gitti dott. Diamante	» 72,56 »
15	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 71,55 »
16	Giustino Leonardo	» 71,02 »
17	Bitetti dott. Giuseppe	punti 70,79 su 132
18	Gaetani Dante	» 70,46 »
19	Di Santo dott. Angelo	» 70 — »
20	Pelosi dott. Luigi	» 69,68 »
21	Troccoli Bernardino, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	» 69,50 »
22	Augello dott. Fedele	» 69,50 »
23	Rodighiero Rocco	» 69,40 »
24	Baraldi dott. Dario	» 69,24 »
25	Silvano dott. Guido	» 69,10 »
26	Costanzo dott. Giuseppe	» 67,45 »
27	Aiello dott. Salvatore	» 67,29 »
28	Palumbo dott. Gaetano	» 66,91 »
29	Sardella dott. Pasquale	» 66,73 »
30	Condemi Bruno	» 66,50 »
31	Bonadio Giuseppe	» 66,48 »
32	Cantanna dott. Pietro	» 66,29 »
33	Gualtieri Francesco	» 66 — »
34	Straticò Raffaele	» 65,30 »
35	Iacona dott. Giovanni	» 64,91 »
36	Spezia Roberto	» 64,50 »
37	Volpe Michele	» 64 — »
38	Zaffarano dott. Michele	» 63,32 »
39	Lucchese Cosimo	» 63,22 »
40	Triolo Filippo	» 62,60 »
41	Salerno dott. Riccardo	» 62,38 »
42	Galli Emilio	» 62,26 »
43	Albi Marin. dott. Muzio	» 61,68 »
44	Lombardi dott. Antonio	» 60,81 »
45	Repetti Pietro	» 55,50 »
46	Galli dott. Pietro	» 53,04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1959

p. *Il Ministro* BISORI

(3625)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto Presidenziale 3 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti addì 7 marzo 1959, registro n. 43, foglio n. 391, il ricorso straordinario prodotto il 3 giugno 1953 dal prof. Giuseppe Aldo Nessi contro il Ministero della pubblica istruzione avverso le graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio, classi XII e XII *bis*, in punto alla negata valutazione del punteggio ad esso spettante ai sensi della nota 1ª, comma sesto, della tabella *A* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, è stato respinto.

(3483)

PREFETTURA DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1957, di cui al decreto n. 5852/58 Div. III San. del 30 dicembre 1957,

Visti i propri decreti concernenti la nomina della Commissione giudicatrice del concorso suddetto,

Visto il proprio decreto n. 17509/58/Div. III San. del 15 gennaio 1959 di ammissione al concorso dei candidati,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria dei concorrenti da essa formata col verbale del 27 maggio 1959, sub n. 70,

Riconosciuta la regolarità delle operazioni eseguite;

Visti il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Vicenza alla data del 30 novembre 1957

N.	Nome	Punti
1.	Criscuolo Raffaele	punti 55,360
2.	Costalunga Antonio	» 55,018
3.	Deganello Giovanni	» 53,318
4	Cantarella Temistocle	» 53,134
5.	Bombarda Walter	» 52,988
6	Maggi Costanzo	» 52,533
7.	Sartori Giorgio	» 52,182
8	Rossi Francesco	» 52,098
9.	Bicego Attilio	» 51,618
10.	Seraiotto Luigi	» 51,388
11	Zoccaiato Arrigo	» 51,097
12.	Sgroi Domenico	» 51,033
13	Celotto Mario	» 50,903
14	Cremonini Luciano	» 50,656
15.	Giunta Luciano	» 50,254
16.	Galvan Cristiano	» 50,029
17.	Bisognin Renato	» 49,531
18	Gasparoni Gian Luigi	» 49,373
19.	Mantoan Fernando	» 49,073
20.	Dal Cengio Attilio	» 49,013
21.	Tegon Giannino	» 48,982
22.	Bonelli Luigi	» 48,979
23.	Diena Sergo	» 48,918
24.	Ferronato Giovanni	» 48,814
25	Antonini Vittorio	» 48,813
26.	Passuello Antonio	» 48,713
27.	Guideri Guido	» 48,644
28.	Marcassa Sebastiano	» 48,629
29.	Morisani Pietro	» 48,586
30.	Agliardi Manlio	» 48,527
31.	Naldi Bruno	» 48,501
32.	Marchetto Fortunato	» 48 486
33.	Toso Mario	» 48,478
34.	Tecchio Armando	» 48,329
35	Silvestri Tullio	» 48,316
36.	Campi Vittorio	» 48,250
37	Codutti Amerigo Oscar	» 48,159
38.	Baretta Luigi	» 48,081
39.	Grassani Luigi	» 48,062
40.	Bogoni Angelo	» 48,045
41.	Panato Alfredo	» 48,025
42.	Caretta Gino	» 48,000
43.	Pirone Gaetano	» 47,851
44.	Girardi Armando	» 47,829
45.	Visonà Dino	» 47,744
46.	Sinigaglia Rino	» 47,561
47	Gasparini Paolo	» 47,537
48	Fraccalanza Alessandro	» 47,344
49.	Campesato Antonio	» 47,203
50.	Orlandi Agostino	» 46,970
51	Mancini Claudio	» 46,882
52.	Fanzago Filippo	» 46,746
53.	Marsiaj Andrea	» 46,654
54.	Ricci Laurindo	» 46,417
55	Ivaldi Arnaldo	» 46,331
56	Lucietto Agostino	» 46,329
57.	Schenardi Emanuele	» 46,299
58	Martini Arrigo	» 46,281
59	Cristalli Giorgio	» 46,195
60	Sproccati Sanzio	» 46,191
61	Perinotto Sergio	» 45,828
62	Pagliani Gian Luigi	» 45,795
63.	Fincati Enrico	» 45,716
64	Andriolo Francesco	» 45,487
65	Formiconi Gian Carlo	» 45,352
66	Foletto Aldo	» 45,307
67	Benetton Dino	» 45,273
68	Purgato Giovanni	» 45,210
69	Zamperetti Nicola	» 44,886
70	Gottin Marcello	» 44,676
71.	Ferrari Luigi	» 44,614
72.	Meneghini Luciano	» 44,517
73	Mabilia Remo	» 44,484
74	Baratto Girolamo	» 44 404
75.	Marciano Vincenzo	» 44,341
76	Sordi Rinaldo	punti 44,227
77.	Vendramin Tullio	» 44,045
78.	Andrino Albiero Giuseppe	» 43,864
79.	Santelli Virginio	» 43,849
80.	Degani Giovanni	» 43,807
81	Milan Luigi	» 43,791
82.	Chiorboli Peppino	» 43,487
83.	Zoppi Domenico	» 43,455
84.	Busatta Antonio	» 43,453
85.	Riccobaldi Mario	» 43,445
86.	Volpato Luigino	» 43,432
87.	Giordano Liborio	» 43,227
88	Vigliotti Gian Franco	» 43,142
89.	Verga Giovanni	» 43,135
90	Trevisan Livio	» 43,000
91.	Pierantoni Dario	» 42,992
92.	Pangrazio Giovanni	» 42,795
93.	Moro Gianfranco	» 42,500
94.	Piccenna Enzo	» 42,371
95.	Cavallo Guido	» 42,364
96.	Amosso Enrico	» 42,346
97	Giardini Innocenzo	» 42,123
98	Zaccaria Livio	» 42,068
99.	Ceci Roberto	» 42,000
100	Bioglio Adelchi	» 41,781
101	Tirindelli Roberto	» 41,659
102.	Facchetti Giacomo	» 41,591
103.	Faccini Giancarlo	» 41,494
104.	Fossari Michele	» 41,318
105	Cazzuoli Fernando	» 31,278
106.	Babudri Antonio	» 41,000
107.	Garella Pietro	» 40,920
108.	Saponaro Antonio	» 40,733
109.	Veronesi Gustavo	» 40,610
110	Berardocco Stenio	» 38 250
111.	Barucco Armando	» 36,205

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Vicenza e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vicenza, addì 29 maggio 1959

Il prefetto: NICOSIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1957;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso in data 27 maggio 1959,

Visto il proprio decreto, pari numero e data che approva la suddetta graduatoria,

Viste le domande dei concorrenti con le indicazioni delle sedi richieste, in ordine di preferenza;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I sottoindicati medici sono dichiarati vincitori delle sedi di condotta a fianco di ciascuno di essi segnate:

1) Criscuolo Raffaele: Romano d'Ezzelino;
2) Costalunga Antonio: Zanè;
3) Deganello Giovanni: Villaverla;
4) Cantarella Temistocle: Grisignano di Zocco;
5) Bombarda Walter· San Germano;
6) Rossi Francesco: Roana I;
7) Bicego Attilio. Roana II;
8) Seraiotto Luigi: consorzio Conco - Rubbio (frazione di Bassano del Grappa;
9) Celotto Mario consorzio Arsiero - Laghi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Vicenza e, per otto giorni consecutivi, all'talbo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vicenza, addì 29 maggio 1959

Il prefetto· NICOSIA

(3491)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n 7513/3ª San dell'11 febbraio 1958, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico-condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957,

Visti i successivi decreti n 16799/3ª San rispettivamente in data 16 giugno 1958 e 9 gennaio 1959, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Letti i verbali dei lavori rassegnati dalla suddetta Commissione e la graduatoria finale,

Visti l'art 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, nonchè l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854,

Decreta.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como alla data del 30 novembre 1957.

N.	Nome		Punti
1	Maurelli Aldo	punti	55,116
2	Persicalli Manfredo	»	53,849
3	Capiluppi Augusto	»	53 514
4	Pascoli Raffaele	»	52,470
5	Emicanti Enrico	»	52,220
6	Castano Emilio	»	51,876
7	Ferlini Sergio	»	51,454
8	Sironi Alberto	»	51,409
9	Emicanti Leonardo	»	51,267
10	Manciucca Oliviero	»	51,136
11	Tettamanzi Faliero	»	51,113
12	Brizio Mario	»	50,745
13	Rossi Renato	»	50,727
14	Sgarbi Giacomo	»	50 719
15	Schiuma Federico	»	50,545
16	Santelli Virginio	»	50 524
17	Cerati Aldo	»	50,412
18	Zamboni Glauco	»	50,349
19	Bianchi Giovanni	»	50 290
20	Rossini Brunone	»	50,142
21	Pizzi Lizzardo	»	49,905
22	Aghiardi Manlio	»	49,858
23	Comini Giovanni	»	49,790
24	De Matteis Pasquale	»	49 490
25	Pozzi Renzo	»	49,380
26	Meleleo Nicola	»	49,227
27	Negri Ernestino	»	49,189
28	Parabiaghi Attilio	»	49,009
29	Musumeci Sergio	»	48,596
30	Sereno Aldo	»	48,480
31	Prignacca Mario	»	48,423
32	Pierantoni Dario	»	48,356
33	Bendini Carlo	»	48,127
34	Caproni Mario	»	48,000
35	Bonera Ernesto	»	47,933
36	Piazza Camillo	»	47,840
37.	Sardini Sandrino	»	47,481
38	Bonazzola Giuseppe	»	47,261
39	Pino Paolo	»	46,980
40	Mancini Claudio	»	46,947
41.	Serra Antonio	»	46,910
42	Ferretti Ezio	»	46,908
43.	Pietrasanta Giuseppe	»	46,747
44	Principi Geremia	»	45,909
45	Venuti Vittorio	»	45,636
46	Gilardi Franco	»	45,557
47	Giorgio Luciano	»	45,294
48	Galli Carlo	»	45,118
49	Atropia Giuseppe	»	45,036
50.	Ferrari Antonio	»	45,000
51.	Mancini Raffaello	»	44,863
52	Benetton Dino	»	44,636
53	Nicolotti Giovanni	»	44 581
54	De Luca Vincenzo	»	44,483
55.	Orlandi Loredano	»	44,261
56	Negroni Pier Antonio	»	44,195
57.	Fumagalli Anselmo	»	44,000
58	Tarocco Adriano	»	43,998
59	Jemmi Artemisio	punti	43,914
60	Cardinali Carlo	»	43,820
61.	Cavallo Giulio	»	43,758
62	Lacinati Sergio	»	43,712
63	Amosso Enrico	»	43,446
64.	Ferrario Remo	»	43,181
65	Taini Alessandro	»	43,000
66	Cortese Carmelo	»	42,998
67	Rabaioli Pietro	»	42,900
68	Giovannelli Aldo	»	42,773
69	Marangon Tarcisio	»	42,545
70	Mazzetti Franco, ex partigiano	»	42,500
71	Facchetti Giacomo	»	42,500
72	Masotto G Battista	»	42,312
73	Parziale Alfredo	»	42,052
74	Govoni Primo	»	41,472
75	Damiano Adriano	»	40,565
76	Battaglia Domenico	»	38,302

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per *otto giorni consecutivi*, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni sedi delle condotte poste a concorso

Como, addì 23 maggio 1959

Il prefetto GUIDA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 7513/3ª San dell'11 febbraio 1958, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957,

Visto il proprio decreto n 23920/3ª San del 23 maggio 1959, con cui si approva la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei;

Lette le preferenze indicate dai concorrenti in ordine alle condotte messe a concorso,

Visto l'art 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

Maurelli dott. Aldo: Consorzio Beregazzo con Figliaro - Castelnuovo Bozzente;

Persicalli dott. Manfredo· Consorzio Margno - Casargo;

Capiluppi dott. Augusto. Santa Maria Rezzonico,

Pascoli dott Raffaele. Consorzio Domaso - Vercana - Livo,

Emicanti dott. Enrico Consorzio San Bartolomeo Val Cavargna - Cavargna San Nazzaro Val Cavargna;

Castano dott Emilio Consorzio Ballabio - Morterone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Como e dei Comuni sedi delle condotte poste a concorso.

Como, addì 5 giugno 1959

Il prefetto: GUIDA

(3560)

PREFETTURA DI CATANZARO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 22991/3ª San , in data 24 aprile 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957,

Visto l'ordine delle preferenze espresse dai concorrenti ai fini dell'assegnazione delle sedi vacanti,

Visto che il dott Gabriele Edmondo Armando, classificato al 10º posto della graduatoria generale, è invalido di guerra, come da dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale per gli invalidi di guerra di Caltanissetta in data 6 maggio 1959 e, che, pertanto, il predetto, ha diritto alla riserva del posto a mente della legge 3 giugno 1950, n 375,

Ritenuto che la precedenza nella nomina può aver luogo per il comune di Catanzaro che è il solo con più condotte veterinarie,

Visti l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Visti la legge 3 giugno 1950, n 375 ed il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952,

Decreta:

I seguenti candidati idonei nel concorso indicato in epigrafe, sono dichiarati vincitori dei posti a fianco indicati:

1) Ferraro Salvatore Crotone (condotta unica),
2) Ioele Antonio Catanzaro (seconda condotta);
3) Gabriele Edmondo Armando. Catanzaro (prima condotta),
4) Meduri Antonino: Mileto (consorzio),
5) Rivellini Pietro Tiriolo (consorzio),
6) Magrini Giuseppe: Badolato (consorzio);
7) Cristallo Luigi. Cerenzia (consorzio).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia, e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 1° giugno 1959

Il prefetto DE LORENZO

(3633)

PREFETTURA DI UDINE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto 11 agosto 1958, n 1711/3ª San, relativo al bando di concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957,

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto,

Viste le proposte formulate dai Comuni interessati a' sensi dell'art 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, è costituita come appresso.

Presidente:
Luchini dott Giacomo, vice prefetto

Componenti.
Balistreri dott Carmelo, medico provinciale,
Ventura prof. Mauro, primario chirurgo,
Cescutti dott Nicolo, primario medico,
Preindl dott Enrico, medico condotto.

Segretario:
Tresca dott Vincenzo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Udine, addì 7 giugno 1959

Il prefetto. VECCHI

(3626)

PREFETTURA DI MESSINA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il bando con il quale sono stati messi a concorso i posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1958, pubblicato nei modi di legge,

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Sentiti i Comuni interessati, per quanto riguarda la designazione dell'ostetrica condotta che deve far parte della Commissione, nonche l'Ordine dei medici della Provincia,

Visto il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, e il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 859,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa, è costituita come appresso

Presidente
Alvino comm dott Sabino, vice prefetto.

Componenti·
Giustolisi dott Giovanni, medico provinciale capo dirigente,
Motta prof dott Giuseppe, docente universitario,
Barbera dott Antonino, specialista in ostetricia,
Conigliaro Sara, ostetrica condotta

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dott Natale Valenti

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana ed, all'albo della Prefettura come per legge

Messina, addì 10 giugno 1959

Il prefetto JOANNIN

(3627)

PREFETTURA DI CATANZARO

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto pari numero in data 7 febbraio 1959, pubblicato a norma di legge, relativo alla nomina del dottor Nunzio Musumeci a segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1957,

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del segretario, dott Nunzio Musumeci, perche destinato ad altra sede;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265 e le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

A modifica del proprio decreto pari numero del 7 febbraio 1959, il dott Domenico Miceli, consigliere di 1ª classe di questa Prefettura, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1957

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Catanzaro, addì 5 giugno 1959

p *Il prefetto*. PASCUCCI

(3629)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.